



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 5502 del 17/12/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5181 del 17/12/2024

## III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA

**OGGETTO:** Determinazione di affidamento diretto (art. 17 e 50 c.1b D.Lgs. n. 36/2023) del servizio di pagamento canone noleggio degli apparati Telepass e tessere Viacard per i mezzi di proprietà dell'Ente per l'anno 2025 a favore della Società Telepass SpA di Roma.

**IMPORTO € 2.600,00 IVA compresa**

**CIG: B4DCC167CC**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. relativo alle competenze dei Dirigenti;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 106 del 24/05/2024 relativo all'approvazione della nuova Struttura organizzativa dell'ente (Organigramma) e del nuovo Funzionigramma;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 319 del 30/12/2023 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali al sottoscritto, competente alla sottoscrizione del presente atto;

**VISTA** la Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 02 del 27/05/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

**VISTO** il Decreto Sindacale 123 del 14/06/2024 avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Premesso** che il Servizio Autoparco della Città Metropolitana di Messina ha tra i compiti istituzionali la gestione e la manutenzione dei veicoli di proprietà dell'Ente, la maggior parte dei mezzi sono utilizzati per l'espletamento dei compiti di istituto, per garantire la viabilità delle strade di competenza a cura degli operatori stradali nonché, dal Corpo di Polizia Metropolitana, parecchi anche i mezzi utilizzati per il servizio emergenza neve e Protezione Civile;

**PREMESSO CHE** l'Ente dispone di autovetture, furgoni, autocarri e macchine operatrici per l'espletamento degli innumerevoli servizi istituzionali;

**CHE** con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 23/02/2004, veniva istituito il servizio Telepass-Autostrade per l'Italia, con l'acquisizione totale di n. 51 apparati, che successivamente furono portati a n. 52 in atto utilizzati;

**CHE** i mezzi, per gran parte dei loro percorsi, considerato il vasto territorio provinciale di competenza su cui operano, utilizzano le autostrade con conseguente spesa a carico dell'Ente, per il pagamento dei pedaggi;

**CHE** la società concessionaria di tale servizio è la Società Telepass SpA di Roma con sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma, P. Iva 09771701001;

**RITENUTO** necessario provvedere, mensilmente, al pagamento delle fatture relative ai canoni degli apparati Telepass per i mezzi di proprietà dell'Ente, per evitare la disattivazione degli stessi che creerebbe, inevitabilmente, disagi all'espletamento dei compiti istituzionali;

**CONSIDERATO** che il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, si rende necessario, indifferibile ed urgente in quanto non adempiere comporterebbe interruzioni di pubblico servizio, ed arrecerebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, poiché la maggior parte dei mezzi vengono utilizzati per garantire la viabilità sulle strade di competenza, nonché i servizi di Protezione Civile, i compiti del Corpo di Polizia Metropolitana e lo svolgimento dei compiti istituzionali propri dell'Ente;

**CHE** è altresì obbligatorio pagare i canoni per gli apparati Telepass dei predetti mezzi;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito e di dover assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio 2024/2026, ove al Cap. 1830 "*Spese relative alla tassa di possesso e pagamento pedaggi autostradali automezzi di proprietà provinciale*", sono previste le apposite dotazioni;

**RITENUTO CHE** l'importo di cui si propone l'assunzione dell'impegno di spesa, pari a € 2.600,00 IVA compresa, per l'anno 2025, trattasi di pagamenti obbligatori per legge per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**RITENUTO** per le motivazioni e secondo i criteri e le modalità sopra esposti di procedere all'impegno di spesa pari a € 2.600,00 IVA compresa per canoni noleggio apparati Telepass, a favore della Società Telepass SpA di Roma, Ente preposto al pagamento dei canoni;

**EVIDENZIATO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, il principio di rotazione non è applicabile perché la Società Telepass SpA di Roma è l'Ente preposto per il pagamento dei canoni noleggio apparati Telepass dei mezzi circolanti nel territorio italiano;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del D.Lgs.36/2023 secondo cui " Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

**ATTESO CHE** in virtù del prefatto art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 sono vigenti:

- l'art.1 – comma 449 – della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., il quale dispone che: " Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, e58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le ammini-

strazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;

- la Legge n. 135/2012, di conversione con modifiche del D.L. n. 95/2012, la quale prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

**RILEVATO CHE** in relazione all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 le prestazioni in oggetto non presentano carattere transfrontaliero certo;

**RITENUTO CHE** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 può procedersi mediante affidamento diretto al pagamento dei pedaggi autostradali dei mezzi di proprietà dell'Ente, per le motivazioni sopra esposti;

**PRECISATO CHE** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini di latori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RILEVATA** l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, del RUP e del sottoscritto Dirigente in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Nuovo Codice dei Contratti, giusta dichiarazione agli atti;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023;

**VISTA** la L.R. n. 12/2011 nel testo modificato dalla L.R. n. 12/2023;

**VISTO** lo Statuto ;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Messina;

**VISTO** il vigente Regolamento di Disciplina dell'Ordinamento Finanziario e Contabile;

**VALUTATO** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis co 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

## **D E T E R M I N A**

**DI PROCEDERE** all'impegno di spesa pari a **€ 2.600,00 IVA compresa** per canoni noleggio apparati Telepass, per l'anno 2025, a favore della Società Telepass SpA di Roma , Ente preposto al pagamento dei pedaggi;

**DI IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e del principio contabile applicato All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse le seguenti somme, corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse sono esigibili:

**Esercizio finanziario di esigibilità: 2024**

Capitolo: 1830

Descrizione: Spese relative alla tassa di possesso e pagamento pedaggi autostradali auto-mezzi di proprietà provinciale

Missione: 1

Programma: 5

**Importo: € 2.600,00**

**DI DARE ATTO CHE** il principio di rotazione non è applicabile perché la Società Telepass SpA di Roma è l'Ente preposto per il pagamento dei canoni noleggio apparati Telepass dei mezzi circolanti nel territorio italiano.

**DI STABILIRE CHE** l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 con l'individuazione del conto corrente dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

**DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo Pretorio on line

**DI DARE MANDATO AL RUP:**

- di trasmettere, tramite la PAD utilizzata ai sensi dell'art. 50 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, l'avviso relativo ai risultati del presente affidamento alla "Piattaforma per la pubblicità legale" della BDNCP con le modalità di cui all'art. 85 del predetto decreto;

- di pubblicare, la presente Determinazione nella Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) utilizzata comunicando ai sensi dell'art.85 comma 4 citato, alla BDNCP il relativo collegamento ipertestuale, al fine di garantire l'accesso ai documenti del presente affidamento fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto;

**DI PUBBLICARE** sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione di II livello "Bandi di gara e Contratti", ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., la presente determinazione di impegno;

**DI DARE ATTO CHE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

**DI ATTESTARE**, in riferimento a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazione dalla L. n. 102/2009 e ss.mm.ii. e dall'art. 183, c. 8, del TUEL, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole del pareggio di bilancio;

**DI ATTESTARE**, inoltre, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo provvedimento da parte dello scrivente.

**Rendere noto** ai sensi delle L.R. 7/2019 che il Responsabile del procedimento è il Dott. Maggioloti Gaetano tel. 090/7761538 e-mail: [g.maggioloti@cittametropolitana.me.it](mailto:g.maggioloti@cittametropolitana.me.it), pec:

[protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it)

**DARE ATTO, infine, che:**

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto d'interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 ( Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto sindacale n. 114 del 01/06/2021;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Biagio PRIVITERA**  
firmato digitalmente